

(dal Messaggio per la Settimana di Preghiera 2019)

«La Chiesa di Cristo e la salvezza e il futuro dell'umanità. La divisione è opera del Male e, di conseguenza, è fallimento del popolo, che non riuscirà ad essere segno dell'amore. Non dobbiamo dimenticare che l'ingiustizia non solo ha reso più pericolosa la divisione sociale, ma ha anche alimentato le divisioni nelle chiese, che sono giunte al punto di vivere separatamente per più di mille anni, a volte con fanatismo, odio, senza preghiera e solidarietà.

Senza dubbio le divisioni esistenti sono causa dell'ingiustizia. Tutti i cristiani si devono inginocchiare ai piedi della Croce di Cristo, l'unico modello di amore, di fede, di speranza, di pace e di unità. L'unico vero amore con cui nessuno altro amore può essere paragonato. La rivelazione dell'amore sulla Croce di Cristo, tramite il suo sangue, che ha fondato la Chiesa e ha salvato l'uomo, e l'unica arma spirituale, con la cui grazia possiamo sconfiggere l'ingiustizia. Dio è Misericordioso, attende la nostra continua preghiera ogni giorno. Non è sufficiente una volta all'anno in modo ufficiale per dimostrare la nostra volontà. Unità e giustizia sono due realtà che arricchiscono la comprensione della comunione ecumenica e costruiscono una società pacifica e spiritualmente prospera.

La potenza di Cristo perdona, guarisce, protegge e salva.

Preghiamo perché la nuova Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2019 illumini, tramite lo Spirito Santo, altri fedeli a diventare diaconi ed evangelizzatori della Volontà di Dio: "che tutti siano una cosa sola" (Gv 17, 21), generosi discepoli e potenti testimoni dell'amore, della pace e della solidarietà.

Noi, riconoscendo che il nostro Signore e Dio è bontà e misericordia, giustizia e verità, possiamo portare il nostro messaggio che il Signore e la nostra Luce, la nostra Salvezza. Se Dio non fosse giusto, se Cristo non avesse compiuto la volontà del proprio Padre, se Dio non avesse amato l'uomo, la sua salvezza sarebbe stata solo un miraggio. Se l'uomo di oggi non è giusto, se non compie la volontà di Dio, se non ama il proprio prossimo, è impossibile raggiungere la Croce del nostro Salvatore, per invocare da un lato la sua grazia, per combattere l'ingiustizia, mentre dall'altro per avere la misericordia per purificare le nostre anime e così riuscire a conseguire l'unità.»

La nostra Diocesi propone in questa settimana alcuni appuntamenti, di cui il primo sarà proprio a Vitorchiano, nel Monastero delle Trappiste dove **mercoledì 23 alle ore 17.00** verrà celebrato il **Vespro**, seguito dalla preghiera nella Cappella della Beata Gabriella dell'Unità.

Genitori Prima Comunione

Siamo entrati nel nuovo anno e la catechesi per la preparazione alla Prima Comunione vive il suo momento più forte, in quanto si vuole far comprendere ai bambini le cose meravigliose che avvengono durante la celebrazione della s. Messa. Soprattutto in questo momento è necessaria la collaborazione delle famiglie, perché favoriscano la partecipazione dei figli e diano loro testimonianza con la presenza accanto ad essi. Per questi motivi e per iniziare ad affrontare gli argomenti “tecnici” (vestiti, fotografo, fiori) vorrei incontrarli

venerdì 25 ore 21 a s. Rocco

Sperando nella presenza di tutte le famiglie per evitare spiacevoli incomprensioni e malumori.

Incontro Caritas

In vista della Giornata per la Vita, che si celebra ogni anno la prima domenica di febbraio (quest'anno il 3) la Caritas parrocchiale si fa promotrice della iniziativa delle Primule, attraverso le quali raccogliere offerte da destinare al Centro di Aiuto alla Vita di Viterbo.

Per questo motivo ci si troverà

mercoledì 23 ore 15 Uff. Parr.

per concordare modi, tempi e turni del servizio che vogliono rendere.

L'incontro è sempre aperto a tutti quelli che vogliono partecipare.

Annuncio della Benedizione delle famiglie

Considerando che la Pasqua quest'anno sarà “alta” (21 aprile) e dovendo attendere l'arrivo del materiale da distribuire nelle case attraverso la consueta consegna delle lettere, la Benedizione delle famiglie avrà inizio il 4 febbraio, sempre a partire dal Pallone. Ringrazio fin d'ora quelle persone che mi aiuteranno a consegnare i plichi in tutto il paese e spero che ancora una volta ci sia da parte di tutti il desiderio di sentirci una sola famiglia, unita nella fede e nella carità.

La novità di queste lettere sarà la presenza del depliant dedicato alla chiesa della Madonna di s. Nicola, a cui accennavo in un altro foglio: sarebbe bello che nascesse nei vitorchianesi il rispetto, l'amore e l'orgoglio per le opere che impreziosiscono il nostro paese, e che molti chiedano di poter visitare e apprezzare le opere d'arte custodite nella chiesa del Monastero.

A CAUSA DELLA CONCOMITANZA DELL'INCONTRO DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI PRESSO LE TRAPPISTE, LA S. MESSA FERIALE DI MERCOLEDI' 23 SARA' ALLE ORE 16



Potremmo pensare che diamo gloria a Dio solo con il culto e la preghiera, o unicamente osservando alcune norme etiche – è vero che il primato spetta alla relazione con Dio –, e dimentichiamo che il criterio per valutare la nostra vita è anzitutto ciò che abbiamo fatto agli altri. La preghiera è preziosa se alimenta una donazione quotidiana d'amore. Il nostro culto è gradito a Dio quando vi portiamo i propositi di vivere con generosità e quando lasciamo che il dono di Dio che in esso riceviamo si manifesti nella dedizione ai fratelli.

Per la stessa ragione, il modo migliore per discernere se il nostro cammino di preghiera è autentico sarà osservare in che misura la nostra vita si va trasformando alla luce della misericordia. Perché «la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri figli». Essa è «l'architrave che sorregge la vita della Chiesa». Desidero sottolineare ancora una volta che, benché la misericordia non escluda la giustizia e la verità, «anzitutto dobbiamo dire che la misericordia è la pienezza della giustizia e la manifestazione più luminosa della verità di Dio». Essa «è la chiave del cielo».

Il Papa ci presenta la vita come cammino nella misericordia: la domanda che ognuno di noi dovrebbe porsi alla fine di ogni giorno è: “Ho amato più di ieri? Ho amato secondo il dono di grazia che oggi ho ricevuto? Desidero amare ancora di più di quanto oggi ho fatto?” Il Papa fa capire che l'aridità della misericordia dipende dall'aridità della preghiera, cioè dalla riduzione di questa a un omaggio reso a Dio, che non ne ha bisogno, per esprimere una religiosità di stampo individualista, dimenticando la “carne” del Signore, cioè i suoi poveri, i suoi “piccoli”, che ne hanno bisogno. La preghiera e il culto sono l'alimento per amare fino al dono di sé: non si sfugge alla tentazione della superbia o dello scoraggiamento se non c'è la preghiera a trasformare i successi in lode a Dio e le sconfitte in umile supplica; è facile giudicarsi superiori e benefattori verso i poveri se non c'è la Parola a ricordarci che siamo semplici servi di coloro in cui il Re dell'Universo ha voluto essere presente.

Se poi la preghiera e il culto vengono a mancare? Molti che si dichiarano cristiani sono altrettanto pronti a riconoscersi non praticanti, cioè privi di un collegamento stabile con la vita della fede: la misericordia, se non è un alibi per sentirsi a posto e se è risposta a un sentimento di giustizia che nasce dal cuore, può gradualmente condurre a ritrovare il cammino di fede e a riscoprire la misericordia infinita di Dio.

www.parrochiavitorchiano.it

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Seconda settimana del Tempo Ordinario e del Salterio

<p>Domenica 20 gennaio 2^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.</i></p>	<p>10.15 (Monastero) 11.15 (Piazza Umberto I) Benedizione degli animali 11.30 (s. Antonio) PER LA PARROCCHIA 18.00 (Monastero)</p>
<p>Lunedì 21 gennaio S. Agnese</p> <p><i>Non possono digiunare: lo sposo è con loro.</i></p>	<p>17.00 SPINELLA ALESSANDRO</p>
<p>Martedì 22 gennaio</p> <p><i>Il sabato è fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato.</i></p>	<p>17.00</p>
<p>Mercoledì 23 gennaio</p> <p><i>È lecito in giorno di sabato salvare una vita o ucciderla?</i></p>	<p>16.00 17.00 (Trappiste) Vespro solenne per l'Unità dei Cristiani</p>
<p>Giovedì 24 gennaio S. Francesco di Sales</p> <p><i>Gli spiriti impuri gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!».</i></p>	<p>17.00</p>
<p>Venerdì 25 gennaio Conversione di s. Paolo</p> <p><i>Àlzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il nome di Gesù.</i></p>	<p>17.00 CARRER NICODEMO (MARIO)</p>
<p>Sabato 26 gennaio Ss. Timoteo e Tito</p> <p><i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i></p>	<p>17.00 (s. Maria) EMILIA E GIOVANNI</p>
<p>Domenica 27 gennaio 3^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Oggi si è compiuta questa Scrittura .</i></p>	<p>10.15 (Monast) PER LA PARROCCHIA 11.30 MARIA, DANIELE E MARIO SACCHI ADOLFO 18.00 (Monastero) PEPLIS ANGELA</p>